



DOMENICA 9 GENNAIO 2022

BATTESIMO DEL SIGNORE

Sante Messe: ore 8,30 - ore 11,00 - ore 17,30

Sabato 8 gennaio: Santa Messa *vigliare*: ore 17,30

nella chiesa di Santa Maria della Seggiola

Gesù, Figlio di Dio, si battezza come un peccatore

In questa Domenica, siamo invitati a riflettere sulle scelte di Gesù e, di conseguenza, su quelle che siamo tenuti a fare se vogliamo seguire il suo esempio.

Egli, pur essendo il Messia tanto atteso, si reca, come molti suoi contemporanei, al Giordano, per farsi battezzare da Giovanni. Il suo gesto non va interpretato primariamente in senso morale («non ti isolare, anche se sei superiore»), ma teologico: Dio non disprezza la nostra debolezza, entra invece in essa, s'incarna, e la redima con forza e tenerezza.



Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 3, 15-16.21-22)

*Mentre Gesù, ricevuto il battesimo,
stava in preghiera, il cielo si aprì.*

In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, **Giovanni rispose** a tutti dicendo: «**Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco**».

Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Parola del Signore.

L'evangelista Luca nota che mentre sta pregando, Gesù riceve lo Spirito, ed è proclamato Figlio di Dio dalla voce discesa dal cielo apertosi su di lui. L'orazione manifesta la sua comunione con il Padre, la sua disponibilità a compiere il disegno di salvezza.

Battezzati nello Spirito Santo, la nostra diviene una preghiera filiale, un abbandono al Padre e alla sua volontà. Sappiamo poi che egli ascolta le nostre domande con la tenerezza di cui dei padri terreni è solo una pallida immagine.

PREGHIERA COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno,
che dopo il battesimo nel fiume Giordano
proclamasti il Cristo tuo amato Figlio
mentre discendeva su di lui lo Spirito Santo,
concedi ai tuoi figli di adozione,
rinati dall'acqua e dallo Spirito,
di vivere sempre nel tuo amore.

Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
Amen.



*Dopo il battesimo di Gesù si aprirono i cieli, e come colomba lo Spirito di Dio si fermò su di lui,
e la voce del Padre disse: «Questo è il figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto».*

(Cfr. Mt 3, 16-17)